Nel 2021 vi sono 1,4 milioni di diplomati ricercati dalle imprese (31% del totale entrate) e 634mila i laureati (13,7%). «I qualificati professionali contano 1,1 milioni di ingressi programmati (23,7%) e i diplomati ITS quasi 70mila profili richiesti (1,5%)», si legge nel report Uniocamere e Anpal. Arriva poi a coprire il 30% delle assunzioni programmate l'indicazione di professioni senza titolo di studio. Sono introvabili i laureati in ingegneria elettronica e dell'informazione (con una difficoltà di reperimento del 57%), i laureati in scienze matematiche, fisiche e informatiche (55,8%) e quelli in chimica-farmaceutica (46,6%), i diplomati in meccanica, mecatronica ed energia (46%), i qualificati con indirizzo elettrico (52,8%). (F: Report Unioncamere e Anpal 01.22)